Anno XI N. 150 — Udine, Mercoledì 4 luglio 1888 — Abbonamento Postale

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese » 2
Estero: anno » 32
id. semestre » 17
id. trimestre » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno cent. 10.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

Una smentita al ministro Zanardelli

Il ministro Zanardelli, difendendo il giorno 5 corrente alla Camera il suo progetto di codice penale, a coloro che combattevano gli articoli contro il clero oppose, fra le altre cose, l'esempio di parecchi codici stranieri, fra i quali quello del Cantone Ticino.

«Le disposizioni delle quali si tratta... «sono scritte altresì nel codice del Canton «Ticino, che del pari comprende *il turbamento della pace delle famiglie, anche «se commesso coll'indebito rifiuto del «proprio ministero*».

Citando il codice ticinese, l'on. Zanardelli o prendeva un granchio, ciò che non è scusabile in un legislatore, o faceva a fidanza con l'ignoranza della Camera, ciò che non è tollerabile in un ministro.

Alla mendace asserzione del guardasigilli italiano, risponde un giornale ticinese, la *Libertà*, organo officioso del governo cantonale, il quale, dopo aver detto che veramente simili disposizioni vigevano altra volta nel codice di quel Cantone, aggiunge:

«Aveva dunque ragione il ministro italiano di citare, in suo favore, l'esempio del Ticino?

No.

Giacchè colla legge 21 marzo 1886, elaborata prima del gran consiglio e poi notificata dal popolo al quale voto era stata sostenuta, vennero cassate tutte le disposizioni del codice penale e della legge organica comunale, e tutta intera la legge civile-ecclesiastica del 24 maggio 1855, in contraddizione colla nuova legge suddetta detta *Sulla libertà della Chiesa cattolica e sulla amministrazione dei beni ecclesiastici*, legge informata ai principii di vera libertà, di vera eguaglianza e di vero rispetto della religione, e come tale aggradita anche da quella somma autorità ecclesiastica, colla quale eransi per dovuti concordare alcuni punti di maggiore importanza, risguardanti le materie miste.

Ond'è che attualmente nel Cantone Ticino, vige e regola la bisogna ecclesiastica, nei suoi rapporti al codice penale il seguente articolo 4 della legge *28 dicembre 1885*, degno di essere proposto all'encomio ed alla imitazione di quanti sono governi degni del nome di liberali, nel buon senso della parola e di cristiani.

«Articolo 4. Nessun membro del clero potrà essere posto in istato d'accusa o processato presso i poteri civili per qualsivoglia causa che si riferisca alla prestazione od al rifiuto di atti del sacro ministero od alla legittima libertà dell'esercizio di questo; nè gli si potrà infliggere pena o multa qualsiasi se non per crimini, delitti o trasgressioni comuni, e sempre colle guarentigie e colle forme volute per gli altri cittadini.

«Quando un sacerdote sia riconosciuto colpevole, non potrà essere assoggettato (dai tribunali laici, si intende) ad altre pene che a quelle risguardanti la sua qualità di cittadino.

«Ogni volta che un membro del clero venisse arrestato o posto in istato d'accusa, l'Ordinario ne sarà informato dalla competente autorità, per quei provvedimenti di ordine spirituale che fossero richiesti dalle circostanze.»

Così era proclamata *in fatto* la eguaglianza di tutti i ceti sociali in faccia alla legge, facendo scomparire l'esecrabile eccezione in danno del clero, per cui il suo ministero tutto appartenente alla coscienza era stato ridotto dal regime radicale ad una dipendenza della polizia governativa.

Invano il partito radicale insinuò ricorsi consiglio federale ed al tribunale federale e menò grande scalpore come se si fossero risuscitate le antiche immunità chiesastiche: da Berna e da Losanna fu risposto con splendi sentenze che la legge ticinese nulla conteneva che violasse la eguaglianza costituzionale garantita dalla costituzione federale».

E dopo avere in tal modo ribattuta la citazione del ministro Zanardelli, la *Libertà* conchiude con queste sdegnose parole:

«Al nuovo indirizzo ticinese non si spettano, dunque le offensive citazioni del ministro Zanardelli, bensì la gloria d'avere messo la legislazione del paese in piena concordanza coi principii della libertà repubblicana e della religione cristiana».

DITTATURA E SERVILITÀ

Dopo le votazioni quasi unanimi della Camera dei deputati, il signor Francesco Crispi ha avuto le votazioni in grandissima maggioranza nelle elezioni amministrative.

Così non è soltanto la così detta rappresentanza nazionale, scrive l'*Unione*, ma è ancora il così detto popolo sovrano, che serve, volonterosamente e ciecamente al novello dittatore che ha adesso l'Italia, il quale dittatore può essere definito un Gambetta in ventiquattresimo ed un Bismarck in sessantaquattresimo.

Persino nel foggiarsi una dittatura e nel formare un dittatore, l'Italia liberale deve copiare lo straniero; di guisa che pare proprio che in Italia, o in guisa speciale nell'Italia legale, non vi sia alcuno il quale sappia e possa comandare, ma tutti, proprio tutti non sanno e non possono che, non già obbedire, ma indecorosamente servire.

Così il presente dittatore, come tutti gli altri che lo hanno preceduto, quanto impera dispoticamente nell'interno, altrettanto serve umilmente all'estero. L'Italia sarà ora serva di Crispi, ma questi è servo di Bismarck, come già prima l'Italia e i suoi padroni erano servi devotissimi del terzo Napoleone.

Nel campo liberale poi il servire è più presto una necessità istintiva, che una necessità morale. Il liberalismo, distogliendo l'uomo dal timore e dal servizio di Dio, lo rende di necessità schiavo, mancipio e servo dell'altro uomo, ed è per questo che tanti e tanti liberali si meravigliano ed anche si adirano in vedere che papi, vescovi, sacerdoti e clericali non vogliono quietarsi a questo comune servaggio, e sottomettersi a questo generale servilismo.

Bisogna proprio dire che i liberali italianissimi non vogliono smentire che l'Italia debba sempre servire, vincitrice o vinta.

Calunniate, calunniate!

La calunnia contro il parroco Pata pubblicata da molti giornali liberali e smentita da pochi, continua ancora a girare sulle colonne di quella stampa che mette in pratica il dettato di Voltaire. Ora leggiamo nell'*Osservatore Romano*.

Calabrò, 28 giugno 1888.

Il *Messaggero* in data 17, p. p., numero 163, si permetteva addebitare al reverendissimo signor Pata, parroco di Calabrò comune di Mileto, circondario di Monteleone nientemeno che un doppio infanticidio, per cui si direbbe vergognosamente castrato! Il prosindaco di Mileto signor Barbill inviò subito al direttore del *Messaggero* il seguente telegramma:

"Smentisca l'articolo contro il parroco di Calabrò, signor Pata, pubblicatosi il 12 andante. E' falso radicalmente il fatto delittuoso addebitatogli. Declini mendacio calunniatore."

Ciò non ostante, parecchi altri giornali si gloriano di riprodurre ogni giorno con svariati colori la stessa calunnia. E' perciò che il sottoscritto, per onore della verità, invia alla signoria vostra ill.ma la presente smentita con la preghiera di pubblicarla nel suo giornale, giacchè la calunnia è un

---

APPENDICE — 208

Il piantatore della Martinica

Mi pare ancora adesso di essere nella gran sala, rischiarata dal rosso fuoco del camino che faceva riverberare i vetri.

Il vento soffiava al di fuori quasi con rabbia; il novembre finiva di spogliare i rami delle poche foglie che aveano tardato a ritornare alla terra.

— Harry, mi disse mio padre, un uomo il quale un giorno mi ha salvato da un grande delitto, e che non ha più che pochi giorni da vivere mi, scrive per raccomandarmi suo figlio.

Io posso rispondere alla fiducia che l'amico ripone in me, in due modi: sia collocando il giovinetto in uno stabilimento al quale riceverà una istruzione completa; chiamandolo presso di te al quale terrà luogo di fratello.

— S... uo padre sta per morire? chiesi io allora.

— Sì, m... caro Harry.

— Allora, voi padre mio, siate padre anche a lui; s... remo in due ad amarvi.

— Rifletti, m... io caro Harry, prima di rispondere in modo tanto reciso e formale, ripigliò mio padre; se Ned varca la soglia di questa casa, egli sarà trattato come te, io gli riserverò una parte della mia fortuna; e siccome il poveretto è orfano e senza appoggio, se sarà il caso di usare delle preferenze, questo saranno tutte per lui.

Io abbracciai teneramente mio padre e gli dissi:

— Voi dovete la vita all'ufficiale che muore raccomandandovi il figlio; io vi prego di amarlo, di renderlo felice in nome della gioia che ho di potervi chiamare ancora padre; io non ne sarò geloso, e desidero anzi che almeno una metà della vostra fortuna sia devoluta a lui, pregandovi io per primo a trattarlo alla stessa stregua di me.

Io sentii due grosse lagrime cadermi dalle guancie.

Mio padre piangeva di tenerezza per avermi sentito parlar così.

L'indomani io ero solo nel grande nostro castello.

Affine di rendere meno tristi gli ultimi momenti del povero ufficiale, mio padre si era recato presso di lui.

Terminati i funerali mio padre doveva ritornare coll'orfanello.

Io non saprei dirvi qual mondo di pensieri si aggirasse nella mia povera testa.

Al mio precettore fu impossibile ottenere da me il, benchè minimo lavoro; io non pensavo che a Ned, a questo compagno atteso, desiderato, a questo fratello che avrebbe con me diviso i miei studi, i miei giuochi.

Io pensavo già ad offrirgli la metà dei miei libri; mi rincresceva di non aver conservato molti dei miei giuocattoli per poterli ora offrire a lui.

Io mi occupavo dell'allestimento della sua camera che io volli vicina alla mia; ogni mattina io aspettavo con ansietà, l'arrivo del fattorino che dovea portarmi l'annunzio del ritorno di mio padre.

Finalmente io ricevetti un biglietto con queste semplici parole:

«Noi giungeremo domani.»

Quella notte io non potei più dormire, occupato come ero a farmi un ritratto ideale del mio nuovo compagno.

Allora io ero un fanciullo gracile e pallido, coi capelli di un biondo chiaro; la mia salute era assai delicata; tuttavia la mia costituzione era sana e il medico di mio padre lo avea assicurato che il mio sviluppo sarebbe riuscito a meraviglia.

La vettura tanto attesa finalmente comparve in capo al viale e fu tosto innanzi al portone.

Mio padre discese e dietro a lui scese un giovinetto di bella statura, dai capelli neri, la tinta bruna; nei suoi occhi scintillanti splendeva la lealtà; alta portava la testa, e quando io gli tesi le due mani, la stretta colla quale le accolse mi provò la bontà del suo cuore.

Per più mesi il dolore della perdita del padre pesò sul mio nuovo compagno; solamente dopo un po' di tempo non lo tenne solo per sè, ma provava conforto a sfogarlo con me.

Ebbe tosto con me comuni gli studi; l'emulazione si stabilì tra di noi, e ci amavamo come due dei più affezionati fratelli.

Ogni anno in compagnia di mio padre e del nostro precettore facevamo lunghi viaggi in Germania, in Italia, in Isvizzera.

La strada che ho percorso questa mattina l'ho fatta un giorno col mio ben amato Ned...

A questo punto Harry Douglas si fermò; sembrava che il coraggio di continuare gli fosse mancato.

Dopo essere rimasto un istante muto e come assorto, si alzò; si chinò su Cirillo; lo osservò in volto, gli tastò il polso, e poi rivoltosi a Lavergne, disse:

— Oh! se questa febbre potesse durare!

— Perchè desiderate voi questo?

— Non mi avete detto che questo giovinetto era stato attaccato da follia?

— Appunto.

— Ebbene! i pazzi non hanno mai febbre.

— Così che se la febbre continuasse.....

— Un male scaccierebbe l'altro.

— Il Signore adunque esaudirà tanti voti, tante preghiere.

L'inglese ripigliò il suo posto e proseguì:

— Fummo ben felici Ned ed io per molto tempo. Vent'anni giunsero per noi tra le più liete speranze, confidenti nell'avvenire, abbastanza istruiti, ricchi...

Un colpo di fulmine ci colpì ambidue, dico ambidue, perchè il mio amico pianse mio padre come il piansi io stesso.

Un attacco di apoplessia ce lo tolse all'improvviso.

Ah! voi avete detto bene, signore, quando diceste che ho molto sofferto...

In capo ad un anno se non l'oblio, la calma almeno discese nell'animo nostro; vi parrà poco spazio, ma bisognava compatirci; avevamo vent'anni.

Per un anno viaggiammo fuori della Francia nell'inverno tornammo al castello; e alla bella stagione ripartimmo.

Non lungi da Parigi, sulle rive della Senna, prendemmo in affitto un elegante villino; la vicinanza del fiume ci porgeteva di abbandonarci al nostro divertimento favorito.

(*Continua*).

oltraggio alla religione, e alla società, e alla libertà della stampa non deve tener dietro l'impunità dei suoi eccessi.

VINCENZO PATA, *Parroco.*

Il 13.o centenario dell' unità cattolica in Spagna

La Spagna che è debitrice della fortissima sua unità nazionale alla unità cattolica saldamente mantenuta e che ora il liberalismo tenterebbe inconsultamente ed anti-patriotticamente spezzare, la cattolica Spagna si prepara a celebrare il tredicesimo centenario della proclamazione della sua unità religiosa.

Nel maggio del prossimo venturo anno, 1889, si compiono appunto tredici secoli da che nel terzo concilio di Toledo il re Recaredo di gloriosissima memoria in presenza di tutto l'Episcopato e dei principali signori del regno faceva solennemente la sua professione di fede conforme alla dottrina dei quattro concilii generali di Nicea, di Costantinopoli, di Efeso e di Calcedonia, riprovando gli errori di Ario, di Macedonio, di Eutiche, di Nestorio e degli altri eresiarchi fino a quei dì condannati dalla Chiesa.

Per commemorare degnamente la grazia che Iddio concedeva alla Spagna nel 589 con la fondazione in quell'eroico paese dell'unità nella fede cattolica, apostolica, romana, conservandola con maravigliosa provvidenza per lo spazio di tredici secoli, un distintissimo scrittore ha proposto una serie di feste religiose alle quali hanno aderito omai tutti i giornali cattolici di Spagna, senza contraddizione finora di alcun periodico liberale.

EVANGELIZZAZIONE degli emigranti europei nell' America

A Clairefontaine, presso Arlon, nel Belgio, venne canonicamente eretta "La congregazione di S. Pietro Claver, " allo scopo di provvedere dell'assistenza spirituale gli emigranti europei nell'America; quindi la stessa congregazione si incarica: 1. Di indirizzare al sacerdozio e istruire quei ragazzi che vi si sentono chiamati; — 2 Di dare corsi completi di teologia ai chierici; — 3 Di formare preti alla vita di missionari; — 4 Di accettare fratelli laici, il cui ufficio sarebbe d'insegnare il catechismo e servire i missionari. Sono pure accettati con piacere preti o giovani forestieri, che volessero consacrarsi specialmente all'opera dell'apostolato dei loro compatrioti d'America. Allo scopo di meglio far conoscere l'importanza di quest'opera, col 1 luglio p. v. si pubblicheranno dei piccoli annali col titolo: *Revue de l'émigration.*

Gli abbonamenti si ricevono, al prezzo di fr. 6 all'anno, presso il M. R. P. direttore, à l'Abbaye de Clairefontaine presso Arlon, Belgio. *(Unità Cattolica)*

AL VATICANO

Ricevimento.

A mezzogiorno di ieri il signor De Schlözer si recò al palazzo apostolico del Vaticano per presentare in particolare udienza al s. Padre le lettere credenziali di sua Maestà Guglielmo II imperatore di Germania e re di Prussia, le quali lo confermano nella sua alta qualifica d'inviato straordinario e ministro plenipotenziario di Prussia presso la santa Sede.

I Pallii.

Venerdì scorso, ricorrendo la festa dei gloriosi apostoli Pietro e Paolo, la santità di Nostro Signore, dopo aver celebrato la messa nella Sua cappella privata, benediva i Palli che si conferiscono ai patriarchi e agli arcivescovi, non che ai vescovi che godono di tal privilegio.

La Santità sua era assistita da mons. prefetto delle cerimonie pontificie, e servita da' Suoi cappellani e chierici segreti, ed erano presenti alla suddetta cerimonia monsignor Camerlengo degli uditori della s. Rota ed il sig. cav. Filippo Giorzini avvocato concistoriale.

Terminata la cerimonia, i suddetti prelati, preceduti dal maestro dei cursori pontifici, discesero nella sacrosanta basilica vaticana e unitamente ai beneficiati e chierici beneficiati consegnarono i sacri Palli al canonico Altarista, che, colle consuete formalità, presenti i prelati suddetti, li depose sulla tomba del principe degli apostoli e li racchiuse nella preziosa cassetta donata all'uopo dalla s. m. di Benedetto XIV, la cui chiave si ritiene, per disposizione di quel pontefice, da mons. prefetto delle cerimonie apostoliche.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 3 — Presidenza BIANCHERI.

Presentate alcune petizioni si riprende la discussione sui provvedimenti ferroviari. Pantano parla contro le costruzioni, le convenzioni e la licitazione. Preferisce gli appalti e vorrebbe si modificasse la legge in senso da renderla più favorevole alle società operaie cooperative. — Saracco difende la legge e il governo; dà risposte, fa osservazioni e preghiere ai varî preopinanti. — Pozzolini richiama l'attenzione del ministro sulle linee strategiche. — Si chiede e si approva la chiusura della discussione in generale. — Parla Genala, relatore, a sostegno dell'operato della commissione. — Toscanelli, Valle ed Ercole ritirano gli ordini del giorno proposti; Pantano insiste nel suo, che viene respinto; si approva invece quello della commissione che dice: « La Camera confida che il ministro non accorderà le approvazioni se non a quelle varianti del tracciato che abbiano realmente per effetto di migliorare le condizioni di costruzione e di esercizio delle strade e che non valgano a far risorgere le questioni già risolte dal consiglio superiore dei lavori pubblici ».

Rimandasi la discussione a domattina.

Levasi la seduta alle 6,30.

ITALIA

Bitonto — *Polverificio saltato in aria.* — A Bitonto, provincia di Bari è scoppiata una fabbrica di polvere pirica con due morti e cinque feriti mortalmente.

Rieti — *Miracoli proibiti.* — Comincia la tremarella dei liberali e massoni per l'apparizione della Madonna. Crispoff ha dato ordini severissimi perchè il miracolo non abbia luogo. Difatti un delegato di questura fu mandato con alcune guardie per far *empire* che tutti quelli che avessero la grazia di veder la Madonna sarebbero quind' innanzi arrestati.

Che uomini forti! Hanno paura di una apparizione e di due *donniciuole.*

Roma — *L'ordine di Malta.* — Assicurasi che il papa prepara una bolla confermante l'ordine di Malta con tutti gli antichi suoi privilegi.

La sua riorganizzazione sarebbe appropriata ai tempi moderni. L'ordine dovrebbe anzitutto occuparsi del riscatto degli schiavi in Africa.

Nel suo ultimo viaggio a Roma, S. E. il cardinale Lavigerie ha appunto conferito su tale proposito col Gran Mastro dell'ordine.

Venezia — *Fabbrica d'armi.* — Il ministero della marina ha ordinato che venga trasportata a Venezia la fabbrica delle armi leggere per l'artigliera a tiro celere in uso nell'armata.

Il direttore dell'arsenale di Venezia si è recato a Spezia onde prendere disposizioni pel trasporto dei materiali.

ESTERO

America — *Un orologio che parla.* — Il noto elettricista Edison, ha inventato un orologio da sala da pranzo, che parla.

Invece di battere le ore, esso le dice.

All'ora determinata, esce una voce dall'orologio che dice: *E' ora di pranzo*, e così successivamente: *Sono le due, le tre, ecc.*

Egli ha intenzione di perfezionare questo orologio, facendovi dipingere sulla mostra una faccia di donna la quale, ad ora tarda aprirà la bocca e dirà: *Buona sera, signori e signore, è ora di andare a letto.*

Francia — *Il canale di Panama.* — Telegrafano da Parigi alla *Piemontese* che corrono voci pessimiste circa il risultato della nuova sottoscrizione per condurre a termine l'impresa del canale di Panama. Si teme che l'affare risolva in un fiasco.

Il numero delle sottoscrizioni non giunge alla metà delle somme richieste. Si vede la situazione molto scura e difficile.

Germania — *Guglielmo II in Italia?* — La « Lombardia » ha per dispaccio da Berlino:

« Guglielmo verrà a Milano nel prossimo ottobre per incontrarsi con re Umberto ».

Cose di Casa e Varietà

Il suono delle campane durante i temporali

Il r. prefetto commissario Rito emanò la seguente circolare in data 30 giugno.

Ai signori sindaci ai rr. commissari distrettuali della provincia.

Constandomi che in molti comuni perdura ancora il vieto pregiudizio di suonare le campane durante i temporali, nella fallace credenza che ciò giovi a disperderli, mentre invece ad altro non serve che ad attrarre i fulmini colle vibrazioni dell'aria, onde in questa provincia ed altrove si hanno ogni anno a deplorare numerose vittime, invito anche una volta i signori sindaci a far cessare nei rispettivi comuni una tale perniciosa usanza, permettendo tutt'al più un breve tocco di campana per avvertire le popolazioni dell'appressarsi della bufera.

Colgo poi questa circostanza per raccomandare ai municipi ed alle fabbricerie di applicare, come d'obbligo, giusta disposizioni del ministero, i parafulmini, *secondo le regole dettate dalla scienza e dall'arte*, ai campanili, alle chiese, ed agli altri edifizi pubblici, con avvertenza però che i parafulmini dei campanili, se valgono, qualora ben costruiti e bene applicati, a garanzia del fabbricato, non preservano, attesa la speciale conformazione del medesimo, la vita di coloro che suonassero le campane nei momenti sopra accennati, e ciò per effetto del noto fenomeno del contraccolpo elettrico.

I parafulmini che si trovano già applicati, e così pure quelli che si applicheranno d'ora innanzi, converrà farli esaminare di tratto in tratto da persone esperte in materia per accertarsi che non abbiano sofferti guasti i quali li renderebbero inefficaci.

Nuovo dottore

Lunedì 2 c. m. nell'Ateneo di Padova, Francesco Musoni di Sorzento, fu laureato in belle lettere *con punti 100 su 100 e con nota speciale di lode.*

Le nostre più sincere e vive congratulazioni all'egregio e distinto giovane che si alto seppe mantenere l'onore della patria nostra.

Traslochi

Silvagni pretore a Massa Superiore è tramutato a Conegliano; Pizzoni pretore a Conegliano è tramutato a Pavia.

Infanticidio

Da Codroipo, in data del 2 corr., mandano alla *Patria del Friuli*:

« Oggi si è sparsa una triste notizia. A Rivis, nella roggia presso il molino, fu rinvenuto ieri il cadavere di una bambina di cui si dice che la perizia medica abbia stabilito esser nata viva e vitale; da circa 8 giorni.

Il solerte nostro sig. pretore si recò immediatamente sul luogo per le constatazioni di legge, assieme ai periti medici. Nessun indizio ancora della madre snaturata. »

Omologazione di concordato

Con sentenza che risale ancora al 28 giugno decorso, il Tribunale di Udine, sulla domanda del fallito Alessandro Baldassera, colla quale chiedeva fosse omologato il concordato da esso conchiuso coi suoi creditori; ha pronunciato sentenza colla quale, rigettando allo stato degli atti le altre istanze, omologa il concordato e ne ordina la esecuzione.

Le patenti per i maestri elementari

Il ministero dell'istruzione pubblica diramò la seguente circolare ai prefetti presidenti dei consigli scolastici, ai provveditori agli studi, ispettori e delegati scolastici:

Col regolamento unico per l'istruzione elementare, approvato dal regio decreto 16 febbraio del presente anno, vengono a cessare le provvisioni temporanee relative alla concessione di patenti magistrali senza esame. Torna perciò in pieno vigore l'art. 328 della legge 13 novembre 1859, il quale così dispone:

Per essere eletto maestro in una pubblica scuola elementare, il candidato deve essere munito di una patente d'idoneità.

Le patenti d'idoneità, tanto pel primo grado d'istruzione quanto per i due gradi riuniti, non si ottengono che per esame.

A questa disposizione importa dare ora la maggiore pubblicità *possibile*, affinchè in nessuno nasca o si alimenti speranza di potersi sottrarre alla prova dell'esame per conseguire il titoli d'idoneità all'insegnamento elementare.

Nelle provincie, dove manchino i maestri, il consiglio scolastico, a termini dell'art. 163 del citato regolamento, potrà dare a persone sfornite di patente licenza d'insegnare per un anno solo in quelle scuole pubbliche, le quali altrimenti rimarrebbero chiuse.

Questa licenza non potrà, passato l'anno, essere rinnovata, e l'insegnante provvisorio, ove intenda proseguire nell'ufficio, dovrà nel frattempo fornirsi della regolare patente, mercè degli esami dalla legge prescritti.

Per quelli che già ottennero temporanea abilitazione all'insegnamento, i provveditori agli studi ordineranno speciali ispezioni; e le relazioni degli ispettori sui frutti e sul metodo dell'insegnamento di ciascuno, confortate dall'autorevole parere del consiglio scolastico, manderanno al ministero, il quale concederà la patente definitiva a quelli che ne siano giudicati meritevoli.

Concorso a 10 sussidii per lo studio della ginnastica nella scuola in Roma

Veduto il r. decreto del 27 agosto 1884 n. 2661, serie 3a, col quale fu istituita in Roma una scuola normale di ginnastica al fine di preparare abili docenti in questa materia per le scuole secondarie e normali del regno;

Veduto il regolamento del 30 agosto 1884;

E' aperto, anche in quest'anno, un concorso per titoli a 10 sussidi di lire 600 ciascuno, i quali saranno conferiti sopra proposta del consiglio direttivo della detta scuola, e pagabili mensilmente in rate posticipate per tutta la durata del corso.

I documenti da presentare per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

1. Diploma di maestro elementare, o attestato di licenza ginnasiale o di promozione dal 2.o al 3.o corso di istituto tecnico;

2. Attestati di costituzione sana e robusta, atta all'ufficio di maestro di ginnastica, rilasciati da un medico militare e da un insegnante di ginnastica in pubbliche scuole;

3. Attestato di buona condotta morale e civile;

4. Fede di nascita che provi non avere il concorrente meno di 20 anni nè più di 25;

5. Tutti quei documenti, inoltre, valevoli a dimostrare che il candidato possiede buona coltura generale e singolare attitudine all'insegnamento della ginnastica.

I documenti sovraindicati dovranno inviarsi al ministero dell'istruzione non più tardi del 22 settembre prossimo, insieme colla domanda in carta bollata da una lira per l'ammissione al concorso.

Prima dell'apertura della scuola normale sarà fatto noto l'esito del concorso stesso.

Roma, giugno 1888.

Il direttore del segretariato generale
G. DONATI.

L' insequestrabilità degli stipendi

Ecco la legge votata dalla camera e che passerà tra breve al senato:

Art. 1. Fino che non sarà provveduto con una legge uniforme circa l'insequestrabilità degli stipendi, assegni di pensioni dovuti per qualsiasi servizio pubblico, non possono nè cedersi nè essere sequestrati oltre il quinto del loro ammontare gli stipendi, assegni pensioni dovuti dal fondo culto, dagli economati generali, dai comuni e provincie, opere pie, camere di commercio, istituti di emissione, casse di risparmio, e compagnie assuntrici pubblici servizi ferroviari e marittimi.

Art. 2. Il sequestro d'la cessione potranno estendersi al terzo se si tratti di debiti che il funzionario abbia incontrato con l'amministrazione da cui dipende e per cause derivanti dall'esercizio delle sue funzioni o di debiti per assegni alimentari dovuti per legge.

Art. 3. Le cessioni e i sequestri anteriori alla presente legge che colpiscono l'intero stipendio od assegno o una parte di esso

maggiore delle proporzioni indicate negli articoli precedenti, restano di diritto limitate al quinto o al terzo, secondo la causale del debito.

Un' invenzione indiscreta

Il fonografo è appena inventato, che già se ne citano numerosissime applicazioni.

La più recente consiste in uno istrumento il quale, nascosto in una stanza, registra quanto vi si dice e ogni conversazione vi avvenga.

L'invenzione ha il suo buono, poichè potrà sostituire con vantaggio la stenografia e il *reportage* nei giornali; ma potrebbe servire anche a scopi indiscreti, a coloro che hanno qualche cosa da comunicarsi in segreto, dovranno, se l'invenzione si applica su larga scala, stare sempre in guardia *perchè le loro parole non vengano afferrate* e formate da un fonografo rivelatore.

Un nuovo metodo di contrabbando

E' stato recentemente scoperto a New York un contrabbando, praticato già molti mesi *or sono, ma rimasto fino ad ora* inosservato e impunito.

Il 3 ottobre dell'anno scorso, col vapore *Servia*, arrivarono colà due giovani signore, qualificantesi come padrona e cameriera. Esse avevano sette bauli, tre borse da viaggio e sei grossi pacchi, contenenti una quantità enorme di oggetti di abbigliamento, per un valore superiore a 10,000 dollari. Un abito solo di seta era calcolato a più di 1000 dollari.

All'epoca dell'arrivo, avendo la viaggiatrice dichiarato di essere artista di teatro *e di aver bisogno di quegli abiti per l'esercizio della sua professione*, la dogana non *fece alcuna difficoltà* al passaggio dei bagagli summentovati; ma, essendosi poscia saputo che quelle merci erano state vendute a un prezzo relativamente basso e che la sedicente attrice era ripartita per la Francia cinque giorni dopo il suo arrivo, si procedette ad una inchiesta e relativo sequestro.

Argento nella cenere vulcanica

Il prof. J. W. Mallet, dell'università di Virginia, in America, ha scoperto, nella cenere eruttata dal vulcano Cotopaxi, del l'argento, che fino all'ora non erasi mai riscontrato nei prodotti vulcani.

Questa cenere fu raccolta da lui 120 m... glia distante dal vulcano, dove era ar... cor... alta 15 centimetri.

Benchè in 100 parti di quella cenere vulcanica abbia trovato soltanto 0,001 parti di argento, tuttavia, se si considera l'immensa quantità di cenere eruttata da quel vulcano, se ne deve inferire che anche la quantità d'argento dev'essere considerevole.

Prestito delle città di Venezia 1869

Nella 57.a estrazione del prestito a premi della città di Venezia (1869) avvenuta l'altro ieri, furono estratte le obbligazioni seguenti:

Serie	N.	Premio
4003	13	20,000
2972	12	500
9379	9	600
11832	15	250
11122		250
5299	2	250
143[illegible]	21	100
[illegible]21	21	100
1[illegible]328	12	100
7664	12	100
9087	4	100
10702	20	100
7545	15	100
8651	20	100
8651	9	100
12389	2	100
11037	10	100
13023	22	100
4420	23	50
14576	11	50
966	25	50
9880	11	50
6995	1	50
15164	13	50

Serie	N.	Premio
8215	13	50
4490	15	50
12060	13	50
14204	18	50
6459	2	50
13746	1	50
76	14	50
11339	13	50
6995	16	50
9880	23	50
4990	18	50
6560	14	50
6751	23	50
421	3	50
4599	24	50
4677	7	50
10062	13	50
1951	25	50
10329	4	50
7188	2	50
1232	1	50
6600	3	50

Vennero estratte altre 190 obbligazioni rimborsabili con lire 30.

Il rimborso si fa a datare dal 1 novembre 1888.

Le prossime estrazioni avranno luogo il 31 dicembre 1888 e 30 giugno 1889.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa depressione isole Britanniche pressione elevata sud-ovest: Inghilterra settent. 742, Lisbona 767 — Italia 24 ore barom. salito dovunque specie centro, *pioggie e temporali* centro; venti IV quad. da freschi a forti centro, sud temperatura mite.

Stamane cielo nuvoloso nord, sereno altrove, maestro forte penisola salentina, venti deboli o calmo altrove, barom. 764 Cagliari, Roma Palermo; 762 Nizza, Pesaro, leggermente depresso 761 valle Padana, mare agitato sud Adriatico.

Tempo probabile.

Venti deboli vari, qualche temporale a nord, temperatura in aumento.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI UDINE

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica — Mese di luglio

Giorno	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogrammi: Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. Ital. valuta legale: Minimo	Prezzo giornaliero: Massimo	Prezzo giornaliero: Adeguato giornaliero	Prezzo adeguato generale a tutto oggi
3	Annuali giapponesi e parificati	1874.10	17.20	2.65	3.65	2.65	2.64
	Gialli nostrani e par.	5027.20	55.10	2.85	3.15	3.03	3.03

Il fabbricatore

di un liquore depurativo ogni anno fa qualche sorpresa tanto per mettere sempre confusione nel pubblico e per dare sempre più prove maggiori della sua serietà. Egli fin da principio di questo anno cominciò a spargere con il solito fervorino che abborrisce la pubblicità ampollosa e *bugiarda* e da *uomo di carattere* fa pubblicare sul *litteram le mie lezioni* ...ucine popolari, che vorrei sapere che cosa hanno che fare con il suo depurativo. Di poi se ne viene fuori con certi attestati la di cui esattezza è molto discutibile; dice che il suo spiritoso depurativo è stato brevettato dal governo, ma se non si è legge che facoltizzi il governo a dare brevetti per specialità farmaceutiche, e quindi se ne esce con una ordinazione di una persona che *abita al Quirinale !!!...* Dio buono, che *cervellino* possiede quel *grande* fabbricatore! Se dovessi io pubblicare le ordinazioni che da dieci anni ricevo dalle vere illustrazioni scientifiche, politiche, commerciali e dalla vera aristocrazia non che dagli *isterici* di tutte le classi, vi sarebbe da riempire parecchie risme di carta. Siamo giunti non so se al cretinismo acuto o al *l'isterismo maniaco furioso!* Comprendo che sarà il risultato della pubblicità non ampollosa e bugiarda. Dopo tutto ciò avverto ancora una volta alle persone che ancora non fossero in chiaro del vero stato delle cose, che il mio sciroppo non ha nulla che fare con le formule dei vecchi depurativi, siano liquori o roba, ecc. Varie persone stanno facendo la cura del mio sciroppo per rimediare alla azione deleteria del mercurio preso sotto forma di vero ciarlatanismo!!!

Roma, Quattro Fontane, 6 giugno 1888.

Giovanni Mazzolini.

Unico deposito in Udine alla farmacia *G. Comessati.*

Diario Sacro

Giovedì 5 luglio — ss. Cirillo e Metodio protettori degli Slavi.

ULTIME NOTIZIE

Debeb inseguito

Massaua 3 giugno — Ulteriore notizie recano che nella razzia fatta nello scorso mese, Debeb aveva seco circa 500 soldati abissini. Gli assaortini si sono riuniti in massa ed avrebbero inseguito per più giorni Debeb ed avrebbero ripreso i prigionieri.

E' una *notizia ultima* perchè giunta jeri, ma molta stantia ci pare.

Fascio italiano.

Tempo fa il governo chiese l'estradizione del cav. Bessi, ex-cancelliere della corte d'appello di Bologna, fuggito lasciando vuoto di cassa e stabilitosi a Parigi. La estradizione è stata ora accordata. — Il tribunale di Palermo condannò a 6 mesi di carcere un marinaio che rubò una pignatta del valore di 15 centesimi. — Assicurasi che durante le vacanze della Camera verrà istituito il ministero delle poste e dei telegrafi e si faranno altre modificazioni all'attuale gabinetto. — Il *Fanfulla* dice essere stato stabilito di spendere 200 mila lire per riattare la sala di Montecitorio, tanto che possa servire per un altro decennio; nel frattempo costruirassi il palazzo del Parlamento. — I redditi del tesoro nel mese di maggio sono minori di un milione e 300 mila lire a quelli del maggio dell'anno scorso. E quelli delle dogane sono minori di tre milioni!... — Il ministero della marina ha ordinato alla casa Armstrong un incrociatore di 2800 tonnellate. Sarà del tipo del *Dogali*, ma più veloce di questo. La consegna verrà fatta entro un anno. Il costo dell'incrociatore è di 5 milioni. — All'invito del governo, per l'acquisto delle cartelle agrarie da parte dei grandi stabilimenti di credito, hanno risposto favorevolmente, oltre alla Banca nazionale, il monte dei paschi di Siena, e le casse di risparmio di Bologna, Palermo, Messina, Aquila e Reggio Emilia. — La ditta Arcivolti di Livorno ha sospeso il pagamento con un passivo di due milioni. — Il Po decresce.

Fascio estero.

Si smentiscono le voci di attentato contro Guglielmo II. — Il principe Enrico, fratello di Guglielmo II, assumerà il comando generale della marina. — Il senato spagnuolo respinse i dazi protettori. — Sono segnalati torbidi in Algeria. — C'è una piccola questione fra l'Austria e la Grecia perchè quella sospese il servizio postale della *valigia greca*. Rincrudiscono le relazioni fra Germania e Francia sulla questione dell'Alsazia-Lorena. La Germania deve ancora persuadere agli alsaziani che la frontiera sono i Vosgi non più il Reno. Dopo 18 anni dall'annessione tale necessità apertamente confessata dall'organo di Bismarck non è certo un sintomo confortante per la *intangibilità* dell'Alsazia Lorena. Crispi e Bismarck sono press'a poco allo stesso caso.

TELEGRAMMI

Parigi 3 — Si smentisce che la Francia abbia preso l'iniziativa di nuovi negoziati per lo sgombero dell'Egitto.

Sofia 3 — L'istruttoria degli ufficiali accusati di prepararsi un colpo di mano a favore di Popoff ha dimostrato che nulla di simile si macchinò. Gli ufficiali furono liberati. L'ufficiale denunziatore si punirà disciplinarmente.

Spezia 3 — E' arrivato il *Flavio Gioia* proveniente da Callao.

Osservazioni Meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

4 luglio 1888	o. 9 ant.	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 116.10 . . . vello del mare milim.	741.7	741.7	741.9
Umidità relativa	84	82	73
Stato del cielo	coperto	coperto	piov.
Acqua cadente	—	—	—
Vento { direzione . . .	N	E	W
Vento { velocità chi. .	3	7	6
Termom. centigrado . .	19.1	19.9	18.3

Temperatura mass. 23.5 » min. 15.3 ‖ Temperatura minima all'aperto — 15.1

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Linea				
Venezia	ant. 1.43 M.	5.10	10.19 D.	—
	pom. 12.50	5.11	8.30 »	—
Cormons	ant. 2.50	7.54	11 M.	—
	pom. 3.50	6.35	—	—
Pontebba	ant. 5.50	7.44 D.	10.30	—
	pom. 4.20	6.30 D.	—	—
Cividale	ant. 7.47	10.20	—	—
	pom. 1.30	4—	—	8.30

Arrivi a Udine dalle linee di

Linea				
Venezia	ant. 2.30 M.	7.36 D.	9.56	—
	pom. 3.36	6.19 »	8.05	—
Cormons	ant. 1.11	10—	—	—
	pom. 12.30	4.27	8.08	—
Pontebba	ant. —	10.09	—	—
	pom. 4.56	7.35	8.20 D.	—
Cividale	ant. 7.32	9.47	—	—
	pom. 12.37	3.32	8.17	—

NOTIZIE DI BORSA

4 luglio 1888

Rend. It. 5 0[0] god. 1 genn. 1888	da L. 99.20	a L. 99.30
Id. Id. 1 luglio 1888	da L. 97.03	a L. 97.13
Rend. austr. in carta	da F. 80.75	a F. 80.90
Id. in argento	da F. 81.70	a F. 81.85
Fior. eff.	da L. 201.—	a L. 202.—
Bancanote austr.	da L. 201.—	a L. 202.—

ANTONIO VITTORI *redattore responsabile*

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del GIORNALE.

Con la polvere di BIRRA tanto in uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica una eccellente ed economica BIRRA che di famiglia. - **Al litro non viene a costare che centesimi 12.**

BIRRA!!

— Dose per litri 25 L. 2.50. *Esclusivo deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del* **Cittadino Italiano**. — Coll'aumento di **50** cent. si spedisce per pacco postale

Stagione estiva — A CENTESIMI 12 AL LITRO. — Stagione estiva

TOSSE ASININA dei RAGAZZI

Guarigione in 24 ore con lo Specifico MANARA premiato in Italia ed all'estero, e ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Flacone L. 2.

Dirigersi al preparatore chimico MANARA in Monte Boccaria (Italia); ed in tutte le buone farmacie del mondo. *Chiedere Specifico Manara.*

Vendita per *Udine* all'Ufficio d'Annunzi del

CITTADINO ITALIANO

PELLE

Superiore a tutti i più emolienti e profumati Saponi da toelette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la *Vera Amandina Americana*. — Essa lava l'untuosità della carni senza inaridirle e senza togliere quel morbido, vellutato, che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impiegarla rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0,60.

Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

CHI VUOLE CONSERVARSI SANO FACCIA USO DELLE VERE

PILLOLE DEI FRATI

tonico-purgative antiemoroidali che vengono preparate da oltre **60** anni nell'antica

Farmacia FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa nonchè [illegible] ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano [illegible] della loro salutare efficacia.

Queste pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emoroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorando da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da [illegible] gastrici, biliosi e verminosi, venendo questi [illegible] distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole vi procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari senza soffrire il minimo disturbo, nè pon [illegible] od altre irritazioni prodotte da tutti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, [illegible] con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo od abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino a QUATTRO Pillole, continuando od alternando, a seconda del bisogno [illegible] metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese, senza alterare il solito [illegible]

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione ovvero rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse. [illegible]ZZI GIROLAMI.

Trovasi in Udine alla farmacia FILIPUZZI [illegible]

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M., Trieste, Nizza, Torino e Accad.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emoragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati.

ACQUA MIRACOLOSA per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, la granulazione semplice, dolori, cisposità, flussioni, abbagliori; netta gli umori densi e viscosi. Usandola mista ad acqua pura, preserva e rischiara mirabilmente la vista a tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alzata e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Prezzo del FLACON L. 1.

Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano — Udine — Via Gorghi 28 — Udine

Unico rappresentante della Ditta Pietro Barelli di Milano con deposito di tutti gli utensili ed accessori per traforare.

Assortimento scelto e preparato per il traforo: legno, cartone, ecc. ecc. [illegible] catalogo.

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO CON Ipofosfiti di Calce e Soda

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e N.

COMANO

NEL TRENTINO

Antiche Terme, bagni e bibita

Col 1° maggio venne aperto lo Stabilimento di Comano. L'acqua alcalino-bromo-jodata Comano portentosa nelle malattie *della pelle le più ribelli, e degli occhi*, usata come bibita, giova nelle malattie *dei bronchi, di ventricolo e della vescica, tossi croniche*, ecc.

Lo stabilimento di Comano, che venne riassunto e restaurato dal sottoscritto, è posto nell'amena valle delle Giudicarie e dista kil. 28 dalle stazioni di Trento e Riva con triplo coincidenza giornaliera.

Posta telegrafo, farmacia e medico.

Vianini Valeriano.

Cromotricosina

Il più efficace rimedio fino ad ora conosciuto per combattere vantaggiosamente la calvizie.

Prezzo della bott. L. 4

Unico deposito per la provincia, presso l'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

REMONTOIRS

DIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina, e sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in *Mercatovecchio 13, Udine*.

La Ditta Eredi FOLLI in Carl.

ha sola il segreto di preparazione del prezioso

AMARO

del frate Padre FELICE di Torino ormai riconosciuto anche come un potente febbrifugo.

« *L'Amaro del Padre Felice* è utilissimo nelle affezioni gastriche a lento corso, e specialmente nelle forme atoniche del ventricolo; per convalescenti di malattie infettive e gravissime. Acuta in sommo grado l'appetito senza eccettuare di soverchio il gastricismo, non essendo alcoolico. »

Parere dei distintissimi medici ROGNONI OTTAVIO e ACERBI EMILIO dell'Ospitale Maggiore di Milano.

« Sono lieto di poter attestare agli Eredi FOLLI, che per le proprietà toniche del loro *Amaro del Padre Felice*, nulla si potrebbe desiderare di meglio. »

Giudizio dell'illustre direttore dell'Ospedale Mauriziano Umberto I. di Torino, professore SPANTIGATI.

« Posso francamente affermare che l'*Amaro del Padre Felice* mi prestò ottimi servigi in ogni caso in cui eravi inclinazione di eccitare l'appetito e di *ravvivare le forze digestive*. »

Dichiarazione dell'egregio medico G. PIETRABISSA di Lodi.

Si posseggono altri consimili attestati rilasciati da distintissimi medici.

PREZZI

Bott. grande L. 2
» piccola » 1
» grande L. 2.50 franco per
» piccola L. 1.50 » »

Deposito esclusivo per Udine e per Provincia all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

BALSAMO INDIANO

SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO

Il miracoloso *Balsamo Indiano* che guarisce e risana qualunque piaga anche invecchiata, qualunque ferita, è un vero benefizio per l'umanità. Il balsamo di pronta azione curativa, di esito sicuro, è una guarigione certa e rapida, torna indispensabile alle famiglie ed in ispecie alle persone isolate, negli *Eserciti* nella *Marina*, e per tutte ove manchi l'arte medica. Inoltre per la grande economia di tempo, di sorvegli e di spesa, il *Balsamo Indiano* si rende utilissimo negli ospedali, infermerie e ambulanze.

Il *Balsamo Indiano*, che ha meriti intrinseci grandissimi, [illegible] lunge pur quello di guarire le malattie della pelle, [illegible] impeccature, piaghe scrofolose, varicose, patereccio, [illegible] ciature, si raccomanda di per sè, perchè nel periodo di 40 anni da cui fu scoperto, guarirono quanti l'hanno adoperato.

Prezzo lire 1.25 la scatola con istruzione. Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

URBANI e MARTINUZZI

GIÀ STUFFERI

— UDINE —

PIAZZA S. GIACOMO

Deposito apparati sacri, damaschi lana e seta broccati con oro e senza, galloni, frangie fiocchi oro argento e seta

e qualunque

ARTICOLO AD USO DI CHIESA

SPECIALITÀ

in Articoli Neri per Vestiti da Prete

CONI FUMANTI

per profumare e disinfettare le sale. Si adoperano bruciandone la sommità. Spandono un gradevolissimo ed igienico profumo atto a correggere l'aria viziata.

Un'elegante scatola contenente 24 coni L. 1.

Aggiungendo cent. 50 si spediscono dall'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* via Gorghi N. 28.

FERRO MALESCI

Quanti di voi con amaro disgusto contemplano la loro sposa o le loro stesse giovinette che soffrono « l'acuto mal di stomaco », non hanno appetito, sono tormentate da « emicrania » *(dolor di testa)* hanno il colore della pelle cereo e verdognolo per « mancanza o difficoltà mestruazione, » nervosa estremamente, *(isterismo)*, di carattere inquieto *(ipocondria)* da rendere la vita uggiosa a se stesse ed a voi che le avvicinate; per vincere questo stato morboso devono sempre al sangue guasto ed impoverito nei suoi elementi, specialmente di globuli rossi ricorrete con piena fiducia e con certezza di guarigione al vero rigeneratore e depurativo del sangue al FERRO MALESCI.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*.

FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennevier di Parigi — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. Chennevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano ».

ERNIE

Tutte le Ernie, sia inguinali che ombellicali, scrotali, lombo sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Antiernaria esterna, preparata dal Professor Sperati — in dodici anni di provo e migliaia di felici risultato. — Cura completa L. 10.

Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale

TIPOGRAFIA DEL PATRONATO